



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 45554

Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini

Sedi di San Piero Patti, Montalbano Elicona, Librizzi, Basicò

Via Profeta, 27 – San Piero Patti (Me)

Tel. e Fax segreteria 0941/661033

C. F. 94007180832

Sito web www.icritalevimontalcinisanpieropatti.edu.it

e-mail meic878001@istruzione.it postacertificatameic878001@pec.istruzione.it

Regolamento d'Istituto



ORGANIZZAZIONE E REGOLE

NORME COMPORTAMENTALI

Imparare non è solo acquisire delle nozioni, ma conoscere una realtà, vivere con gli altri in un contesto in continua evoluzione, pensare, discutere, sperimentare. La scuola è un luogo dove si trascorre tanta parte della giornata, dove insieme si impara a crescere nel rispetto delle diverse personalità, delle svariate esigenze, della libertà dei singoli.

Proprio per questo motivo e per garantire il buon andamento ed il corretto funzionamento della Scuola, operatori scolastici, famiglie e studenti sono vincolati al rispetto delle seguenti norme:

- 1° Il colloquio e la collaborazione dovranno essere gli elementi disciplinari dei rapporti tra docenti e discenti.
- 2° Il personale docente dovrà trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'orario delle lezioni; parimenti all'uscita dovrà accompagnare le classi fino alla porta dell'atrio. Per motivi di organizzazione delle attività didattiche, l'ingresso alla scuola dell'infanzia è consentito di norma fino alle ore 9.30 e l'uscita non prima delle 15.30.
- 3° I genitori potranno accompagnare i propri figli solo fino alla porta d'ingresso dell'edificio scolastico e, al termine delle lezioni, li attenderanno all'esterno della scuola, per non intralciare le operazioni di uscita di tutte le classi.
- 4° Gli alunni attenderanno il suono della campana davanti alla scuola o, in caso di cattivo tempo, negli androni. Quelli della scuola primaria saranno accolti all'ingresso dagli insegnanti e accompagnati ordinatamente nelle aule.
- 5° Gli alunni, in ritardo rispetto all'orario di ingresso, verranno ammessi in aula e non sosterranno fuori in attesa dell'ora successiva. Il ritardo dovrà essere comunque giustificato. I docenti della prima ora di lezione dovranno registrare le assenze sul diario di classe e controllare le giustificazioni degli alunni assenti nel giorno e nei giorni precedenti.
- 6° Qualora gli alunni dovessero lasciare la Scuola prima della fine delle lezioni, il Dirigente o un suo delegato ne valuterà i motivi, informandone le famiglie, ove possibile, preventivamente, salvo che l'uscita prima del termine delle lezioni non avvenga su richiesta del genitore o dell'esercente la patria potestà. Quest'ultimo dovrà comunque recarsi a scuola personalmente o mandare un suo rappresentante autorizzato per iscritto. Il docente segnerà sul registro di classe l'uscita anticipata. Poiché ingressi posticipati e uscite anticipate devono avere carattere di assoluta eccezionalità, in caso di ritardi o uscite anticipate reiterati, qualora il colloquio con la famiglia non abbia ottenuto esito positivo, si provvederà a segnalare per iscritto il caso al Dirigente scolastico.

- 7° La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le altre attività, quali ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, etc., che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici.
- 8° Le assenze fino a cinque giorni saranno giustificate con l'esibizione del relativo libretto sottoscritto dal genitore o dall'esercente la patria potestà; per assenze superiori causate da malattia, è necessario esibire il certificato medico, comprovante l'avvenuta guarigione indispensabile per essere riammessi in classe.
- 9° L'alunno sprovvisto di giustificazione, essendo minorenni, verrà tenuto in classe in attesa di comunicazione con la famiglia.
- 10° L'intervallo, relativamente alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, avverrà dopo le prime due ore di lezione ed avrà la durata di 10 minuti. Gli alunni, di norma, faranno la ricreazione in classe, salvo eventuali eccezioni che dovranno essere preventivate e autorizzate. La sorveglianza è affidata al docente dell'ora. I collaboratori scolastici, durante l'intervallo, assicureranno la vigilanza nei corridoi e nei servizi igienici.
- 11° Nel corso delle ore di lezione, gli alunni potranno lasciare l'aula per recarsi nei locali dei servizi igienici solo su autorizzazione dell'insegnante cui sono affidati. Di norma non è consentito l'utilizzo dei servizi igienici nella prima ora di lezione e in quella subito dopo la ricreazione, salvo casi di grave necessità. Gli alunni saranno autorizzati ad uscire dalla classe uno per volta per l'utilizzo dei bagni ad eccezione delle bambine che potranno uscire due per volta, ove se ne riscontrasse la necessità.
- 12° Ogni alunno dovrà portare in classe esclusivamente quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni; è severamente vietato l'uso non autorizzato di cellulari, smartphone, tablet e altri dispositivi tecnologici durante le ore di lezione e all'interno dell'Istituto.
- 13° Gli alunni dovranno tenere un contegno ispirato a disponibilità verso i compagni e rispetto verso tutte le persone che nella Scuola operano per la loro formazione.
- 14° Agli alunni è fatto obbligo di presentarsi a scuola con abbigliamento adeguato (si raccomanda l'uso del grembiule per gli alunni della primaria), puntuali e in ordine, forniti di libri e di tutto l'occorrente necessario. Per lo svolgimento delle attività motorie e sportive si richiede l'uso della tenuta sportiva.
- 15° Per le misure disciplinari nei confronti di quegli alunni che siano stati oggetto di tali provvedimenti, si rimanda allo specifico "*Statuto degli studenti e delle studentesse*".

- 16° La conservazione del buono stato delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura ed al senso di responsabilità degli alunni. Di eventuali danni arrecati all'arredamento scolastico saranno chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati. Qualora non fosse possibile risalire al responsabile, sarà chiamata a rispondere l'intera classe.
- 17° Il cambio degli insegnanti, dopo la fine dell'orario dovuto, dovrà procedere speditamente per evitare che gli alunni si abbandonino a schiamazzi e disordine.
- 18° L'alunno che, autorizzato, si recherà fuori della propria classe per qualsiasi motivo, dovrà ritornare al suo posto nel più breve tempo possibile.
- 19° Le persone che riceveranno libri in prestito sono responsabili della loro accurata conservazione. Chiunque smarrisca o deteriori libri ricevuti in prestito, sarà tenuto a risarcire il danno arrecato.
- 20° Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avverrà con la vigilanza del personale docente di turno e del personale ATA. Solo i genitori hanno la potestà genitoriale dei figli. Nel caso di nonni, parenti o vicini di casa sarà consentito prelevare gli alunni solo dopo il rilascio della prevista delega firmata dai genitori (entrambi in caso di separazione) con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato. L'uscita dei discendenti da soli è da vedersi come possibilità assolutamente residuale.
- 21° Gli alunni saranno ricevuti dal Dirigente, di regola, in orari non impegnati per lezioni, o, in casi eccezionali, anche in orario di lezioni, purché autorizzati dall'insegnante cui sono affidati.
- 22° I genitori saranno ricevuti dal Dirigente e dai Docenti secondo le modalità di ricevimento prestabilito e pubblicato all'Albo.
- 23° Per gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, i genitori potranno chiedere variazioni di dieta per motivi di salute o ideologici e dovranno comunicarlo, per iscritto, alla scuola, la quale provvederà a trasmettere la richiesta al Comune.
In caso di indisposizione gli alunni potranno usufruire di una dieta in bianco, in assenza di certificato medico, fino a un massimo di 2 gg .
I buoni-mensa dovranno essere consegnati al collaboratore entro le ore 9,00.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI E PRONTO SOCCORSO

La scuola ha una dotazione di materiale pronto-soccorso che esclude tassativamente la somministrazione di farmaci. Sarà possibile derogare solo su richiesta documentata della famiglia.

In occasione di gite o soggiorni le famiglie dovranno segnalare ai docenti accompagnatori gli eventuali farmaci e le eventuali allergie e ogni informazione utile e necessaria.

Nel caso di improvviso malessere o indisposizione dell'alunno dovrà essere informato un genitore o persona indicata dalla famiglia, alla quale dovrà essere affidato il figlio.

Diversamente l'alunno sarà trattenuto ed assistito a scuola fino al termine delle lezioni.

Nei casi gravi verrà informato il 118 e/o si provvederà alla richiesta di accompagnamento al pronto soccorso, nelle modalità più idonea.

INFORTUNI

Al verificarsi di un infortunio agli alunni, gli insegnanti o i collaboratori scolastici devono produrre immediatamente apposita dichiarazione dettagliata tendente a descrivere la dinamica dell'accaduto.

E' necessario redigere la dichiarazione anche nel caso di incidenti lievi o episodi incerti per evitare che, nel caso di successive complicazioni o richieste di risarcimento per fatti non adeguatamente segnalati, l'assicurazione non sia stata regolarmente attivata e quindi non copra il danno che di conseguenza resta a carico della scuola e del suo personale.

ORGANI DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.

Il DPR 416/74 ha segnato l'avvio della partecipazione dei genitori e degli studenti nella gestione della scuola "dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica."

Nella scuola i genitori possono impegnarsi all'interno degli **Organi Collegiali** (obbligatoriamente istituiti):

Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe è l'organo collegiale a cui partecipano i docenti e i rappresentanti dei genitori. Esso ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni (art.5 D.L. 297/94).

Consiglio d'Istituto: è un organo collegiale costituito dai rappresentanti eletti dai docenti, dai genitori e dal personale ATA. Il Consiglio di Istituto, che ha durata triennale, elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.

Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. Il Consiglio di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola (art.9 D.L. 297/94).

I genitori possono altresì impegnarsi all'interno di **Organismi di partecipazione** (rimessi alla loro iniziativa):

Assemblea: I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole sezioni, classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, informando preventivamente il Dirigente Scolastico (indicando specificamente gli argomenti da trattare) e chiedendo l'autorizzazione ad usare i locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe. (artt. 12 e 15 D.L. 297/94).

Comitato dei genitori: Il Comitato dei Genitori si costituisce per iniziativa dei genitori eletti come rappresentanti nei consigli di classe e interclasse. La costituzione del Comitato è facoltativa ed è sancita dall'art. 15 comma 2 del DL 297/94. Il Comitato ha la possibilità di esprimere proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto. Le sue prerogative ed i suoi limiti sono quelli definiti per le Associazioni di Fatto.

[Fanno parte integrante del presente regolamento i suoi allegati](#)



Allegati

Regolamento viaggi di istruzione e visite guidate

Regolamento di disciplina

Regolamento Privacy

Regolamento aule multimediali e laboratori

Patto educativo di corresponsabilità

Carta dei servizi

Regolamento attività negoziale

Regolamento utilizzo locali scolastici da parte di terzi